



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Articoli 6 e 6- ter D.lgs.165/2001 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare, per le esigenze della Segreteria generale e dei Servizi della Giunta regionale, il Piano Triennale 2019-2021 del fabbisogno del personale a tempo indeterminato del comparto nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente, di cui agli allegati A e A1;
- di approvare, per le esigenze della Segreteria generale e dei Servizi della Giunta regionale, il Piano Triennale 2019-2021 del fabbisogno del personale dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente di cui all'allegato B;
- di dare corso al programma di stabilizzazioni di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, individuando e stabilizzando in ruolo i soggetti in possesso dei requisiti ivi richiesti nei confronti dei quali procedere all'assunzione mediante procedure concorsuali riservate in conformità alla citata normativa, come individuati nell'allegato A;
- di dare corso in via sperimentale alle progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, come individuate negli allegati A e A1, unificando le stesse alle analoghe progressioni previste nel piano dei fabbisogni per l'anno 2018, nel rispetto delle procedure indicate nella DGR n. 1617 del 27/11/2018, dando atto del rispetto del limite percentuale dalla stessa norma fissato;
- di applicare alla presente pianificazione le riserve al personale precario in possesso dei prescritti requisiti previste dall'art. 35 comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 nel limite di 7 unità individuate nell'allegato A;
- di applicare alla presente pianificazione, nel limite delle percentuali residue consentite dalla legge e sulla base delle indicazioni fornite dai singoli dirigenti di Servizio, le riserve di posti al personale interno da individuarsi con riferimento alle singole procedure concorsuali, dando mandato al Servizio proponente di garantire il rispetto dei limiti percentuali di legge con riferimento ad ognuna delle procedure concorsuali da bandire;
- di dare atto che resta esclusa dalla presente pianificazione l'assunzione di personale straordinario i cui oneri risultino totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014), la cui attuazione resta a carico dei Servizi e delle strutture che acquisiscono i finanziamenti;
- di dare atto che la presente pianificazione è stata predisposta tenendo conto delle risultanze delle risorse impegnabili negli anni considerati, sia con riferimento al limite triennale di spesa di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della legge 296/2006 e s.m.i., sia con riferimento alla percentuale di turnover consentita dalla legislazione attualmente vigente di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, così come risulta dall'allegato C alla presente deliberazione, tenuto conto del fatto che sono venuti meno i limiti al turnover delle assunzioni introdotti per gli esercizi precedenti dall'art. 1 comma 228 della legge n. 208/2015 e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di dare atto che l'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 4.150.118,00 (al lordo degli oneri riflessi);
- di stabilire che la quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2019, di presunti € 1.184.622,00, fa carico sui capitoli di natura regionale 2011010005 per € 876.329,00, 2011010016 per € 233.805,00 e 2011010027 per € 74.488,00, del bilancio regionale 2019/2021, annualità 2019; per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, del bilancio 2019/2021, l'onere fa carico sui capitoli 2011010005 per € 3.070.068,00, 2011010016 per € 819.094,00 e 2011010027 per € 260.956,00;
- di dare atto che la presente pianificazione non considera le esigenze emergenti dai centri per l'impiego, per i quali è in itinere una specifica normativa nazionale attuativa del D.L. n. 4/2019, con previsione di specifiche risorse destinate al potenziamento della dotazione organica di tali strutture di politica attiva del lavoro, per cui ci si riserva l'approvazione di un ulteriore atto di pianificazione integrativa, una volte rese certe le risorse finanziarie disponibili per la Regione Marche;
- di riservarsi di apportare successive integrazioni o modificazioni al presente piano a seguito di eventuali variazioni del quadro normativo in materia di personale, nonché a seguito dell'insorgere di nuove esigenze assunzionali dell'ente, tra le quali sicuramente quelle originate a seguito di cessazioni dal lavoro dovute all'applicazione della normativa relativa a "quota 100" di cui al citato D.L.n. 4/2019, prevedendo in tale contesto l'applicazione delle riserve di cui all'art. 52 comma 1 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- di stabilire inoltre che gli allegati A, A1 B e C, costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 6 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale prevede che le amministrazioni pubbliche adottino, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, nonché con le linee di indirizzo emanate all'art. 6 ter del medesimo decreto legislativo. Inoltre, lo stesso articolo 6, come novellato dal D. Lgs n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

L'art.4 del recante D.Lgs. 23/05/2017 n.75, nell'integrare i contenuti del citato art.6 del DLg n.165/2001, ha rafforzato il ruolo programmatico del Piano del fabbisogno del personale coordinandolo con il Piano Triennale della Performance 2019/2021, di cui questa Regione si sta dotando, e in coerenza con il Piano Triennale delle Azioni Positive 2018/20 approvato dalla Giunta con Dgr. n. 1328/2017.

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e può essere aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, rappresentando uno strumento programmatico, modulare e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici.

Il presente Piano tiene conto delle esigenze espresse dalla Segreteria Generale e da tutti i Servizi della Giunta regionale, ma non considera appieno le esigenze specifiche dei centri per l'impiego, per i quali è in itinere una specifica normativa nazionale attuativa del D.L. n. 4/2019, con previsione di specifiche risorse destinate al potenziamento della dotazione organica di tali strutture per corrispondere all'incremento del carico di lavoro degli stessi. A seguito dell'approvazione della suddetta normativa, che dovrà individuare le fonti di finanziamento per il potenziamento dei centri per l'impiego, la Giunta si riserva la facoltà di approvare un piano stralcio riservato agli stessi, così da assicurare la piena funzionalità dei centri, tenendo conto della specificità delle attività e dei profili professionali richiesti.

La Giunta si riserva altresì di apportare modifiche alla programmazione 2020 in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili a seguito di cessazioni in corso 2019, attualmente non preventivate e dovute all'applicazione della normativa relativa alla pensione anticipata nota come "quota 100", di cui al citato D.L. n. 4/2019; per tali posti verranno previste specifiche riserve a favore del personale interno nel rispetto dei limiti normativi di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001.

Al fine di garantire gli equilibri di finanza pubblica il Piano triennale deve verificare e dare atto del rispetto di due vincoli finanziari:

- la spesa complessiva lorda del personale, al netto delle esclusioni previste dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, non può superare la spesa media di personale del triennio 2011/2013, pari a € 65.239.547,42;
- la programmazione annuale non può superare la capacità assunzionale disponibile per l'anno considerato, derivante dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente, comprensiva delle eventuali economie della programmazione precedente.

Tutti tali limiti risultano adeguatamente rispettati, come risulta all'allegato finanziario contraddistinto dalla lettera C. Sempre ai fini di garantire gli equilibri di finanza pubblica, la Giunta regionale ha effettuato la ricognizione di cui all'articolo 33 del decreto legislativo n. 165/2001 e ha rilevato che non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza rispetto alla condizione finanziaria e ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale. Risulta altresì garantito il rispetto degli equilibri di bilancio di cui agli art. 1 comma 710, della L. 208/2015 e art. 1 comma 465 e seg. della L. 232/2016 (saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali).

Nel rispetto delle nuove modalità di formazione del Piano dei Fabbisogni di personale, la spesa complessiva lorda del personale tiene conto dei dipendenti assegnati giuridicamente alla Giunta Regionale alla data del 31/12/2018, articolata per categoria giuridica e posizione economica e comprensiva del personale in mobilità o distacco in uscita, come suggerito dalle linee guida ministeriali di luglio 2018, al fine di valorizzare gli oneri futuri in caso di rientro in servizio. Il costo lordo annuo di ciascuna unità, sia assunta che cessata, viene computato con riferimento al trattamento economico tabellare iniziale comprensivo oneri previdenziali, con esclusione delle progressioni economiche orizzontali, di tutte le forme di salario accessorio e dell'IRAP, quest'ultima viene esclusa in quanto al momento della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

determinazione della spesa media del personale per il triennio 2011/2013, tale voce non era stata conteggiata, pertanto l'esclusione garantisce omogeneità nei criteri di calcolo.

Laddove l'assunzione derivi da contratto a part time, la spesa del personale è stata calcolata in termine di percentuale di prestazione lavorativa; in particolare la regione Marche è subentrata nei contratti a tempo parziale vigenti al momento del trasferimento dei dipendenti dalle Province a seguito dell'attuazione delle leggi n. 56/2014 e n. 205/2017.

Ulteriori voci che costituiscono spesa del personale e che pertanto vengono considerate al fine del calcolo per il rispetto del limite finanziario del triennio sono quelle normate all'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006; in particolare si è tenuto conto delle possibili mobilità in entrata programmate per il biennio 2019/2020, nonché del costo dovuto alle richieste di incremento di orario lavorativo da parte di dipendenti con contratto di lavoro part time e autorizzate dai rispettivi dirigenti alla luce delle necessità organizzative interne; infine è stata esplicitata la quota erogata ai dipendenti della Giunta addetti alle segreterie politiche o con mansioni di autista che percepiscono un'indennità omnicomprensiva aggiuntiva al tabellare.

Pertanto l'importo lordo delle spese di personale a regime, comprensive del costo della programmazione 2019, è pari a € 95.295.018,93 a cui vanno detratte le voci previste dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché le ulteriori spese di personale che debbono essere escluse da tale confronto per specifica disposizione di legge (personale transitato dalle province ex legge n. 56/2014 e legge n. 208/2017, personale dell'USR; spese derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL del 21/05/2018; spese per il personale dirigente della SUAM autonomamente finanziate dallo Stato) per un importo totale di € 37.411.553,10.

La spesa potenziale massima prevista per l'anno 2019 è pari a € 57.883.465,83 e rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013 come evidenziato nell'Allegato C alla presente deliberazione

Per quanto attiene alla programmazione 2019, la disponibilità finanziaria dovuta alle cessazioni al 30/12/2018 è pari a € 1.881.020,73 cui si aggiungono i risparmi derivanti dalla programmazione 2018, pari a € 20.946,46; pertanto la programmazione 2019 può contare su una disponibilità totale per comparto e dirigenza pari a € 1.901.967,19 rispettando il limite della capacità assunzionale, di cui sopra ed esplicitato nell'Allegato C.

Con riferimento al personale dirigenziale è necessario assicurare nella programmazione 2019 la copertura dei posti resisi vacanti che presidiano l'esercizio di funzioni strategiche o trasversali insopprimibili.

Lo strumento individuato per l'anno 2019 è quello di utilizzare le graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità vigenti presso la Regione Marche, mediante scorrimento delle stesse, per la copertura di n. 4 posizioni dirigenziali cessate al 30/12/2018.

A completamento di tale modalità, a seguito di ulteriori cessazioni dal servizio che avverranno nel corso dell'anno 2019, si potrà procedere anche mediante ricorso a professionalità interne ed esterne ex art. 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs. 165/2001 nei limiti percentuali previsti dall'art. 28 della legge regionale 20/2001.

Il piano occupazionale della dirigenza è esplicitato nell'Allegato B alla presente deliberazione.

Relativamente al personale non dirigenziale le scelte occupazionali sono collegate alla realizzazione del programma di governo, ad una migliore gestione dell'attività ordinaria, collegandola all'ottimale distribuzione del personale anche mediante mobilità interna, nonché alla necessità di contenere le spese di personale. L'individuazione delle necessità assunzionali, nonché delle priorità, sono state effettuate dai dirigenti apicali della Giunta regionale.

Le forme di copertura individuate ed esplicitate negli allegati A e A1 sono le seguenti:

- assunzione con contratto individuale di lavoro tramite concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.165/2001. I concorsi verranno banditi per dare copertura ai piani occupazionali 2019 e 2020, nello specifico: copertura di n. 48 posti di categoria D a cui si aggiungono n. 8 posti residui della programmazione 2018; copertura di n. 24 posti di categoria C; copertura di n. 6 posti di categoria B a cui si aggiungono n. 2 posti residui della programmazione 2018.
- passaggio diretto di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza (mobilità esterna);
- stabilizzazione di n. 1 dipendente di categoria D con contratto part time al 50% ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs n. 75/2017 e di n. 7 dipendenti, di cui n. 5 di categoria C e n. 2 di categoria B, ai sensi dell'art. 35 comma 2 bis del D. Lgs n. 165/2001.

Il piano occupazionale prevede inoltre l'utilizzo dell'istituto delle progressioni di carriera secondo i limiti previsti dalla normativa vigente ed esplicitati nell'Allegato A e A1.

L'onere finanziario derivante dal presente atto è pari a presunti € 4.150.118,00 annui (al lordo degli oneri riflessi);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno è di presunti € 1.184.622,00, a carico dei capitoli di natura regionale 2011010005 per € 876.329,00, 2011010016 per € 233.805,00 e 2011010027 per € 74.488,00, del bilancio regionale 2019/2021, annualità 2019.

Per le successive annualità 2020 e 2021, del bilancio 2019/2021, l'onere fa carico sui capitoli 2011010005 per € 3.070.068,00, 2011010016 per € 819.094,00 e 2011010027 per € 260.956,00.

Sul presente piano vi è stata informativa e confronto con le OO.SS e con la RSU in data 29/01/2019 e successivamente, a recepimento di ulteriore specifica richiesta, in data 4 febbraio 2019.

Il Comitato di direzione ha espresso parere favorevole sulla proposta in data 26 novembre 2018 e della stessa proposta

Gli allegati A, A1, B e C alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente
(Piergiuseppe Mariotti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, a carico del bilancio 2019/2021, sui seguenti capitoli:

annualità 2019 € 1.184.622,00

- € 876.329,00 sul capitolo 2011010005

- € 233.805,00 sul capitolo 2011010016

- € 74.488,00 sul capitolo 2011010027

per ciascuna annualità 2020 e 2021 € 4.150.118,00

- € 3.070.068,00 sul capitolo 2011010005

- € 819.094,00 sul capitolo 2011010016

- € 260.956,00 sul capitolo 2011010027

Il responsabile della P.O. Controllo contabile della spesa 5
(Michela Cipriano)

Michela Cipriano 1/03/2019

La presente deliberazione si compone di 11 pagine di cui 4 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Girani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

PLANO occupazionale 2019

	Programma 2018	Categoria D										Categoria C										Categoria B				Totale oneroso	Totale mobilità neutra			
		D/AF					D/IT					D/TS					C/AF					C/IT			C/TS			B3/AF	B3/TS	
		N_Con	PV	M_E	M_O	N_Con	M_E	N_Con	Stab	PV	N_Con	Stab	PV	M_E	M_O	N_Con	PV	M_E	N_Con	PV	M_E	N_Con	PV	Stab	M_E					
Segreteria generale				1																						0	1			
Affari istituzionali e integrità																										0	0			
Attività produttive, lavoro e istruzione		1										1	5	1	1										2	10	1			
Avvocatura regionale e attività normativa	3											1			1											2	1			
Politiche agroalimentari	0							4											1		4					8	1			
Politiche sociali e sport	1								1		1															3	0			
Protezione civile	2																		1				1			2	0			
Risorse finanziarie e bilancio	5	0				1																2				3	0			
Risorse umane, organizzative e strumentali	1	2	1			1					1			1					1						1	5	4			
Sanità	4		2		1						4															9	2			
Stazione unica appaltante Marche	1		4	2							1					2										6	4			
Sviluppo e valorizzazione delle Marche	1							2			1										1					5	0			
Tutela, gestione e assetto del territorio	1		1					2		2																5	1			
TOTALI	10	10	2	9	2	2	1	8	1	2	10	5	1	3	2	1	4	1	5	1	2	1	1	58	15					

n. 3 D - Avvocati, n. 5 D - Amministrativi (di cui n. 2 riserve interne), n. 2 B3

1 D/TS in comando alle politiche agroalimentari

n. 1 D Stabilizzazione Politiche sociali

Legenda:

N_Con: nuovo concorso

PV: professioni verticali

Stab: stabilizzazioni e procedure riservate

M_E: mobilità esterna neutra

M_O: mobilità esterna onerosa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO AI

PIANO occupazionale 2020											
	Categoria D				Categoria C				Categoria B	Totale oneroso	
	D/AF		D/IT	D/TS	C/AF		C/IT	C/TS	B3/AF		
	N_Con	PV	M_O	M_O	N_Con	N_Con	M_O	N_Con	PV	N_Con	
Segreteria generale	1				2	1					4
Affari istituzionali e integrità											0
Attività produttive, lavoro e istruzione	4	3				1					5
Avvocatura regionale e attività normativa			1			1				1	3
Politiche agroalimentari	1				2						3
Politiche sociali e sport			1			1	1	1		1	5
Protezione civile									1	2	2
Risorse finanziarie e bilancio	2									1	3
Risorse umane, organizzative e strumentali	1	1		1		1					3
Sanità	3									1	4
Stazione unica appaltante Marche	5					2					7
Sviluppo e valorizzazione delle Marche	2										2
Tutela, gestione e assetto del territorio	3				2						5
TOTALI	22	4	2	1	6	7	1	1	1	6	46

Legenda:

N_Con: nuovo concorso

PV: professioni verticali

Stab: stabilizzazioni e procedure riservate

M_E: mobilità esterna neutra

M_O: mobilità esterna onerosa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

PIANO OCCUPAZIONALE DIRIGENZA 2019/2021

	Modalità di copertura				
	2019			2020	2021
	Utilizzo graduatoria	Art. 19, c. 5bis, dlgs 165/2001	Art. 19, c.6, dlgs 165/2001	da individuare nel piano occupazionale 2020	da individuare nel piano occupazionale 2021
P.F. Supporto all'attuazione delle funzioni tecniche di Protezione civile – funzioni vicarie		1			
P.F. Controlli di secondo livello, audit e aiuti di stato controllo partecipate	1				
P.F. innovazione, ricerca e competitività	1				
P.F. politiche giovanili e sport	1				
P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore	1				
Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione			1		
P.F. Turismo			1		
PF Soggetto aggregatore (DL 90)			1		
PF Appalti Lavori Pubblici per Giunta e Enti strumentali			1		
Totale	4	1	4	6	2

PF Soggetto aggregatore e PF Appalti Lavori Pubblici per Giunta e Enti strumentali finanziati con fondi di cui all'art. 9 comma 9 del D.L. 66/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA (come indicato dalle linee di indirizzo pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale 27/07/2018)

CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	% lavorativa	Costo tabellare con oneri	Al 31/12/2018		Programmazione 2019						Programmazione 2020		Programmazione 2021			
			Personale in servizio a T.I. (compresi comandi e distacchi in uscita)	Programmazione 2018	Costo personale in servizio al 31/12/2018	Cessati al 30/12/2018	Capacità assunzionale 2019	Stabilizzazioni 2019	Nuove assunzioni	Totale assunzioni	Costo programmazione 2019	Previsioni cessazioni 2019	Previsioni assunzioni 2020	Previsioni cessazioni 2020	Previsioni assunzioni 2021	
DIR	100,00%	€ 56.378,44	47		€ 2.649.786,68	4	€ 225.513,76			4	4	€ 225.513,76				
D3	100,00%	€ 35.276,85	251		€ 8.854.489,35	18	€ 634.983,30					3		5		
D3	83,33%	€ 29.396,20	1													
D3	66,67%	€ 23.519,08	1													
D3	50,00%	€ 17.638,43	3													
D1	100,00%	€ 30.700,15	569	12	€ 17.836.787,15	14	€ 429.802,10			26	26	€ 798.203,90	20	35	8	13
D1	91,67%	€ 28.142,83	4		€ 112.571,31											
D1	83,33%	€ 25.582,43	18		€ 480.483,83											
D1	66,67%	€ 20.467,79	1													
D1	50,00%	€ 15.350,08	11		€ 168.850,83											
C1	100,00%	€ 28.210,03	552	4	€ 15.684.776,68	10	€ 282.100,30	5	24	29	€ 818.090,87	14	10	9	9	
C1	91,67%	€ 25.860,13	3		€ 77.580,40											
C1	83,33%	€ 23.507,42	83		€ 1.480.967,33											
C1	66,67%	€ 18.807,63	6		€ 112.845,76											
C1	50,00%	€ 14.105,02	7		€ 98.735,11											
B3	100,00%	€ 26.424,15	265	2	€ 7.055.248,05	7	€ 184.969,05	2		2	€ 52.848,30	10	6	4	6	
B3	91,67%	€ 24.223,02	1		€ 24.223,02											
B3	83,33%	€ 22.019,24	8		€ 176.153,95											
B3	66,67%	€ 17.616,98	5		€ 88.084,90											
B3	50,00%	€ 13.212,08	1		€ 13.212,08											
B1	100,00%	€ 25.003,09	125		€ 3.125.386,25	4	€ 100.012,36					4		2		
B1	91,67%	€ 22.920,33														
B1	83,33%	€ 20.835,07	9		€ 187.515,67											
B1	66,67%	€ 16.869,95	3		€ 50.008,68											
B1	50,00%	€ 12.501,55	6		€ 75.009,27											
A	100,00%	€ 23.639,86	1		€ 23.639,86	1	€ 23.639,86									
A	83,33%	€ 19.699,10	3													
Giornalisti	100,00%	€ 67.604,73	6		€ 405.628,38											
			1.970		€ 58.761.984,54	58	€ 1.881.020,73			61	€ 1.894.656,83					
							Avanzo Programmazione 2018	€ 20.946,46				51	51	28	28	
								€ 1.901.967,19								

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006	
Indennità di comparto a carico del bilancio	€ 72.647,23
Personale in comando in entrata	€ 465.037,82
Mobilità in entrata	€ 1.693.244,45
Assunzioni a tempo determinato	€ 346.554,51
Stabilizzazione n. 1 D al 50% art. 20 D. Lgs. n. 75/2017	€ 15.661,48
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno	€ 93.323,55
Indennità aggiuntiva per Segreterie e autisti	€ 234.054,27
Altre tipologie di lavoro flessibile	€ 241.712,41
Fondo del trattamento accessorio per il comparto	€ 13.685.868,76
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni	€ 4.483.960,45
Fondo del lavoro straordinario	€ 293.066,21
Personale Assemblea legislativa delle Marche	€ 5.181.255,00
Segretario Generale	€ 160.000,00
Incarichi ex art. 19 comma 5 Bis (comando) D.lgs. 165/2001	€ 56.378,44
Incarichi ex art. 19 comma 5 Bis (aspettativa) D.lgs. 165/2001	€ 114.151,50
Incarichi ex art. 19 comma 5 D.lgs. 165/2001	€ 399.530,25
Incarico Dirigenziale Legge n. 89/2014 SUAM	€ 114.151,50
Indennità di posizione dirigenza	€ 3.033.917,01
Indennità di risultato dirigenza	€ 1.203.061,88
Altre spese di personale	€ 2.750.800,84
Totale	€ 34.638.377,55
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA	€ 95.295.018,93

VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006	
Spesa personale proveniente dalle province	€ 32.847.915,24
Spesa personale assegnato all'USR	€ 2.319.500,00
Incrementi CCNL del 21/05/2018	€ 2.129.986,36
Incarico Dirigenziale Legge n. 89/2014 SUAM	€ 114.151,50
Totale	€ 37.411.553,10
TOTALE SPESE DI	€ 57.883.465,83
SPESA POTENZIALE MASSIMA PARI ALLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013	€ 65.239.547,42